



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Storia e valorizzazione dei beni culturali (<i>IdSua:1539416</i>)
Nome del corso in inglese	History and promotion of cultural heritage
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Didattica
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MULAS Pier Luigi
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Lettere
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRECCIA	Gastone	L-FIL-LET/07	RU	1	Caratterizzante
2.	D'AGOSTINO	Marco	M-STO/09	PA	1	Caratterizzante
3.	FRANGI	Francesco	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
4.	GORRINI	Maria Elena	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante
5.	HARARI	Maurizio	L-ANT/06	PO	1	Caratterizzante
6.	LANNUTTI	Maria Sofia	L-FIL-LET/09	PA	1	Caratterizzante
7.	MAGGI	Stefano	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante
8.	MULAS	Pier Luigi	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante

9.	PLEBANI	Paolo	L-ART/04	ID	1	Caratterizzante
10.	RICCOMINI	Annamaria	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante
11.	SCHIAVI	Luigi Carlo	L-ART/01	PA	1	Caratterizzante
12.	VISIOLI	Monica	L-ART/02	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

BAROZZI ELENA
 BENIAMINI MATTEO
 BERTA MARTINA
 BORCHIO LUISA ELISABETTA
 CAPUTI EMANUELE AMEDEO
 CASLOTTI FEDERICA
 COTI TUNDO BENEDETTA
 D'ACO MASSIMO
 FACCIOLO MARTINA
 GARANTE CLELIA
 JATRO KEIDI
 PISATI NICOLO' CARLO GIUSEPPE
 STRANO ANDREA
 VISINI STEFANIA
 LOMUSCIO MARCO

Gruppo di gestione AQ

FRANCESCO FRANGI
 MARIA ELENA GORRINI
 PIERLUIGI MULAS
 FRANCESCA TUBINO

Tutor

Nessun nominativo attualmente inserito

Il Corso di Studio in breve

Il corso di LM è finalizzato alla formazione di laureati in possesso di strumenti teorici e metodologici nell'ambito degli studi 09/03/2016
 storico-artistici, per l'intero arco temporale che va dall'arte antica greca, etrusco-italica e romana al Medioevo, all'età moderna e a quella contemporanea. Inoltre, la distinzione dei tre curricula (di archeologia e storia dell'arte antica, da una parte; di storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea, dall'altra, di fonti e strumenti per la storia dell'arte presso la sede cremonese) permetterà un adeguato approfondimento specialistico - proprio di un corso di laurea che si definisca magistrale - del contesto cronologico-culturale cui risultino più congrue le conoscenze di base del laureando.
 Si presuppone in ogni caso che, nel corso di studio di primo livello, sia stata già acquisita una solida conoscenza della periodizzazione storica; e si mira perciò, in sede magistrale, soprattutto al perfezionamento della formazione teorica e metodologica, sviluppando nei discenti la capacità di analizzare e comprendere i fenomeni storico-artistici, alla luce delle più aggiornate proposizioni teoriche e della più recente metodologia d'indagine diagnostica, nonché di approfondire l'esercizio filologico nel settore specifico.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

30/11/2015

Il Dipartimento di Studi umanistici ha deliberato per l'a.a 2015/06 il nuovo ordinamento didattico ex D.M. 270/2004 del corso di laurea magistrale in Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo (classe LM-89) e ha provveduto, come richiesto dalla normativa, alla "consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni" (art. 11 c. 7a D.M. 270/04).

Tale consultazione è avvenuta attraverso un incontro svoltosi il 15 dicembre 2014 con i rappresentanti delle seguenti istituzioni: Musei Civici di Pavia (nella persona della Direttrice), Soprintendenza Archeologica della Lombardia (nella persona del funzionario archeologo di zona). Nel corso della riunione sono state illustrate le motivazioni che hanno portato alla distinzione di due curricula (uno antichistico e uno modernistico) e sono stati presentati i due nuovi piani di studi così diversificati. Le istituzioni coinvolte, pur evidenziando il carattere essenzialmente storico-culturale della classe LM-89 a fronte di altri percorsi di studio più spiccatamente professionalizzanti (ma non attualmente proponibili dall'organico di docenti del Dipartimento), hanno espresso un giudizio largamente positivo.

Al suddetto incontro erano stati convocati rappresentanti anche della Camera di Commercio e della Curia Vescovile.

Quest'ultima, che aveva ricevuto tutta la documentazione via email come le altre istituzioni interpellate, pur non essendo riuscita a partecipare all'incontro, ha dichiarato piena "disponibilità al progetto proposto".

Per l'a.a. 2016/17 il Dipartimento di Studi Umanistici e il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali hanno di comune intento deliberato il nuovo ordinamento didattico ex D.M. 270/2004 del corso di Laurea Magistrale intitolato Storia e valorizzazione dei beni culturali (classe LM-89), preliminarmente provvedendo, come richiesto dalla normativa, alla consultazione di organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni (art. 11 c. 7° D.M. 270/04). Tale consultazione si è svolta, secondo un programma concordato fra i due Dipartimenti summenzionati, nella modalità di contatti diretti tra singoli docenti afferenti alla LM e rappresentanti qualificati d'istituzioni pubbliche e di enti privati.

Le istituzioni pubbliche interpellate sono: la Soprintendenza Archeologia della Lombardia, nella persona della funzionaria responsabile per Pavia e provincia; la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza, Pavia, Sondrio e Varese, nella persona del Direttore dei Servizi Educativi e dell'Ufficio Esportazione di Brera; la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Brescia, Cremona e Mantova, nella persona di un suo funzionario; i Musei Civici di Pavia, nella persona della loro direttrice; il Museo Civico Ala Ponzone di Cremona, nella persona del suo conservatore, la Diocesi di Pavia attraverso Direttore Delegato Vescovile presso le Soprintendenze e Presidente Commissione Diocesana Arte Sacra e BB.CC.EE. Inoltre, in considerazione della specifica declinazione del curriculum cremonese, il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali ha consultato l'Archivio di Stato di Cremona, attraverso la sua direttrice, e la Biblioteca Statale, sempre di Cremona, attraverso il suo direttore.

Quanto ai soggetti privati, è stata poi consultata la Fondazione Prada, nelle persone della sua head of exhibition design and production e di altri esponenti dello staff direttivo.

Tutti i colloqui e i contatti telematici hanno avuto luogo ad ottobre e novembre 2015 (precisamente dall' 8 ottobre 2015 al 18 novembre 2015). Nel contesto di tali contatti, i docenti di riferimento della LM-89 in rimodulazione hanno puntualmente illustrato le motivazioni che già avevano portato alla distinzione dei due curricula pavesi (antichistico e modernistico), coi relativi piani di studio opportunamente diversificati; e le motivazioni intervenute, che ora inducono all'estensione dell'offerta formativa a un terzo curriculum (su fonti e strumenti), collocato nella sede di Cremona, nonché al cambio dell'intitolazione del corso. Le istituzioni pubbliche e gli enti privati consultati hanno a loro volta espresso giudizi ampiamente positivi sulla nuova proposta formativa e sulle sue specificità, in più casi dichiarando anche la loro disponibilità a future collaborazioni (tirocini). A fronte di alcuni rilievi che auspicavano l'inserimento nei piani di studio d' insegnamenti dichiaratamente tecnici e professionalizzanti, si tiene a sottolineare

come un corso di studi classificato LM-89 debba avere carattere fondamentalmente storico-umanistico; e che, in ogni caso, l'attuale organico di docenti dei due Dipartimenti coinvolti non rende possibile un allargamento ancor più specialistico di un'offerta didattica, che ha comunque già ottenuto, nella forma in cui è stata presentata, generale e convinto consenso.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/06/2017

Per l'a.a. 2016/17 il Dipartimento di Studi Umanistici e il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali hanno di comune intento deliberato il nuovo ordinamento didattico ex D.M. 270/2004 del corso di Laurea Magistrale intitolato Storia e valorizzazione dei beni culturali (classe LM-89), preliminarmente provvedendo, come richiesto dalla normativa, alla consultazione di organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni (art. 11 c. 7° D.M. 270/04). Tale consultazione si è svolta, secondo un programma concordato fra i due Dipartimenti summenzionati, nella modalità di contatti diretti tra singoli docenti afferenti alla LM e rappresentanti qualificati d'istituzioni pubbliche e di enti privati.

Le istituzioni pubbliche interpellate sono: la Soprintendenza Archeologia della Lombardia, nella persona della funzionaria responsabile per Pavia e provincia; la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza, Pavia, Sondrio e Varese, nella persona del Direttore dei Servizi Educativi e dell'Ufficio Esportazione di Brera; la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Brescia, Cremona e Mantova, nella persona di un suo funzionario; i Musei Civici di Pavia, nella persona della loro direttrice; il Museo Civico Ala Ponzone di Cremona, nella persona del suo conservatore, la Diocesi di Pavia attraverso Direttore Delegato Vescovile presso le Soprintendenze e Presidente Commissione Diocesana Arte Sacra e BB.CC.EE. Inoltre, in considerazione della specifica declinazione del curriculum cremonese, il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali ha consultato l'Archivio di Stato di Cremona, attraverso la sua direttrice, e la Biblioteca Statale, sempre di Cremona, attraverso il suo direttore.

Quanto ai soggetti privati, è stata poi consultata la Fondazione Prada, nelle persone della sua head of exhibition design and production e di altri esponenti dello staff direttivo.

Tutti i colloqui e i contatti telematici hanno avuto luogo ad ottobre e novembre 2015 (precisamente dall' 8 ottobre 2015 al 18 novembre 2015). Nel contesto di tali contatti, i docenti di riferimento della LM-89 in rimodulazione hanno puntualmente illustrato le motivazioni che già avevano portato alla distinzione dei due curricula pavese (antichistico e modernistico), coi relativi piani di studio opportunamente diversificati; e le motivazioni intervenute, che ora inducono all'estensione dell'offerta formativa a un terzo curriculum (su fonti e strumenti), collocato nella sede di Cremona, nonché al cambio dell'intitolazione del corso. Le istituzioni pubbliche e gli enti privati consultati hanno a loro volta espresso giudizi ampiamente positivi sulla nuova proposta formativa e sulle sue specificità, in più casi dichiarando anche la loro disponibilità a future collaborazioni (tirocini). A fronte di alcuni rilievi che auspicavano l'inserimento nei piani di studio d' insegnamenti dichiaratamente tecnici e professionalizzanti, si tiene a sottolineare come un corso di studi classificato LM-89 debba avere carattere fondamentalmente storico-umanistico; e che, in ogni caso, l'attuale organico di docenti dei due Dipartimenti coinvolti non rende possibile un allargamento ancor più specialistico di un'offerta didattica, che ha comunque già ottenuto, nella forma in cui è stata presentata, generale e convinto consenso.

Per l'a.a. 2017/18, alla luce dei decreti attuativi della cosiddetta Buona Scuola si è svolto anche un incontro con l'Ufficio Scolastico Provinciale al fine di precisare l'offerta formativa in vista dei concorsi per l'assunzione in ruolo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni parti sociali

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il percorso della LM è finalizzato all'acquisizione di conoscenze approfondite nel settore dell'Archeologia e della Storia dell'Arte. Gli studi previsti nel biennio hanno duplice scopo: il primo è quello di formare laureati in grado di padroneggiare con buona competenza la vicenda dei fenomeni artistici che hanno caratterizzato tanto l'antichità quanto le età medievale e moderna, con particolare attenzione riservata all'arte italiana e con estensione alla contemporaneità; concorrono a consolidare la formazione disciplinare l'informazione sulla letteratura artistica, sugli orientamenti della critica d'arte e sui più moderni strumenti per la formazione e selezione delle bibliografie di area. Il secondo scopo è quello di fornire conoscenze sulla storia del collezionismo e sulle attuali problematiche museali in modo da sviluppare attraverso l'acquisizione di dati storici e l'informazione sulle sperimentazioni più recenti le capacità necessarie a interagire con progetti già formulati e/o a valutare e progettare iniziative nell'ambito della valorizzazione dei beni culturali. Il percorso formativo definisce di conseguenza soggetti professionali in grado di abbinare competenze storiche e analisi dei problemi della conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

funzione in un contesto di lavoro:

Il contesto professionale per il laureato nella LM si configura come un'istituzione pubblica (ovvero museo o ente locale), un'attività industriale (ovvero casa editrice) o un'iniziativa privata nell'ambito del settore storico-artistico (ovvero fondazione o cooperativa).

In tutti gli ambiti lavorativi indicati il laureato può svolgere ruoli che vanno dal puro supporto ad attività già programmate, fino all'appartenenza ad una équipe di pari grado, incaricata di compiti specifici, con programmazione d'iniziativa di conoscenza e valorizzazione del patrimonio.

È in grado di collaborare a campagne di scavo archeologico, di procedere a schedature, a valutazioni di ambito storico, all'organizzazione e arricchimento d'iniziativa didattiche, e di partecipare con ruolo di collaborazione e propositivo all'organizzazione di eventi.

competenze associate alla funzione:

Il laureato possiede avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche e operative nei settori dell'archeologia e della storia dell'arte, supportate da conoscenza della storia e delle fonti primarie.

Possiede inoltre conoscenze teoriche e applicate sui problemi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e archeologico e delle sue istituzioni.

Il laureato è in grado di:

- svolgere attività di archeologo sul campo presso enti e imprese pubbliche e private, con funzioni di coordinamento o direzione;
- svolgere attività di ricerca e schedatura scientifica di collezioni d'arte ;
- occuparsi della documentazione dei beni storico-artistici e dei relativi contesti;
- svolgere attività di ricerca e catalogazione scientifica presso biblioteche specializzate nel settore storico-artistico;
- promuovere iniziative nell'ambito della comunicazione, promozione e valorizzazione dei Beni Culturali

sbocchi occupazionali:

Al completamento del ciclo formativo rappresentato dalla LM, i laureati possono accedere a carriere presso musei e fondazioni con dichiarati intenti di tutela e intervento nel settore storico-artistico; possono collaborare con musei, gallerie, enti locali nell'ambito della catalogazione e della didattica.

Nell'ambito dell'imprenditoria privata la LM consente la collaborazione con cooperative di servizi ai fini della formulazione di progetti per la conoscenza, la valorizzazione e la conservazione del patrimonio storico-artistico. Sono possibili anche ruoli di operatore in cantiere di scavo archeologico, di schedatore di materiali storico-artistici, di personale afferente ad unità didattiche attive in contesto museale.

I laureati possono altresì trovare occupazione nelle varie forme dell'editoria d'arte.

La LM è attualmente utile anche per l'accesso a corsi abilitanti all'insegnamento nella classe A061.

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/04/2016

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono le competenze di base (storico-letterarie, storico-artistiche) già acquisite dallo studente nel suo percorso formativo pregresso, riferite a specifici settori scientifico-disciplinari e misurate in forma di crediti e precisamente: almeno 12 CFU maturati all'interno dei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea; almeno 24 CFU maturati all'interno dei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche; L-ANT/07 Archeologia classica; L-ART/01 Storia dell'arte medievale; L-ART/02 Storia dell'arte moderna; L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro; almeno 12 CFU maturati all'interno dei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-ANT/02 - Storia greca, L-ANT/03 - Storia romana, M-STO/01 - Storia medievale, M-STO/02 - Storia moderna, M-STO/04 - Storia contemporanea, M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia, M-STO/09 - Paleografia; sono richiesti inoltre almeno 3 CFU di lingua straniera maturati all'interno dei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese; L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese; L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca; L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola). Il Regolamento didattico del corso di studio definisce inoltre procedure mirate a verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

19/05/2016

Per essere ammesso al Corso di laurea magistrale, occorre essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa vigente ed essere in possesso di un livello adeguato di cultura generale di ambito storico-letterario e storico-artistico, comprovato dai seguenti requisiti curriculari:

- almeno 12 CFU maturati all'interno dei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana); L-FIL-LET/11 (Letteratura italiana contemporanea)

- almeno 24 CFU in storia dell'arte, maturati all'interno dei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiche); L-ANT/07 (Archeologia classica); L-ART/01 (Storia dell'arte medievale); L-ART/02 (Storia dell'arte moderna); L-ART/03 (Storia dell'arte contemporanea); L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro)

- almeno 12 CFU maturati all'interno dei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-ANT/02 - Storia greca, L-ANT/03 - Storia romana, M-STO/01 - Storia medievale, M-STO/02 - Storia moderna, M-STO/04 - Storia contemporanea, M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia, M-STO/09 - Paleografia

- almeno 3 CFU di lingua straniera maturati all'interno dei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-LIN/04 - Lingua e traduzione -

lingua francese; L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese; L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca; L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola

L'accesso è diretto e senza colloquio di ammissione solo per studenti che abbiano conseguito una laurea di primo livello presso l'Università di Pavia nelle classi L-1 (Beni culturali) e L-10 (Lettere) ex DM 270/04 e nelle classi 5 (Lettere) e 13 (scienze dei beni culturali) ex DM 509/99, secondo quanto previsto dal bando di ammissione, con piano di studio connotato da coerenza nell'approfondimento delle discipline storico-artistiche (di cui sopra). In tutti i restanti casi (laurea di primo livello in altre classi o nelle stesse, ma conseguita in altro ateneo e per candidati che prevedono di iscriversi in corso d'anno), è obbligatorio presentarsi a un colloquio orientativo di ammissione, rivolto a valutare compatibilità e adeguatezza del curriculum dei suoi studi pregressi, in rapporto alla caratterizzazione specialistica della laurea magistrale.

Le eventuali integrazioni curriculari, rilevate per gli studenti provenienti da altre classi o altri atenei in base alla definizione precedente dei CFU e dei SSD, vanno coltimate prima dell'immatricolazione e precisamente: nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con l'inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con l'iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la chiusura delle iscrizioni al corso di laurea magistrale.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/03/2016

Le finalità formative che la LM si prefigge sono: acquisizione del tradizionale patrimonio metodologico di tipo storico e filologico, in relazione alla storia delle arti dall'antichità greco-romana all'età moderna, con specifiche competenze (nel curriculum cremonese) di ambito paleografico e archivistico; abilità linguistica (scritta e orale) in una lingua della Comunità Europea preferibilmente l'inglese, ma senza escludere il tedesco, consigliato da esigenze disciplinari con piena padronanza del lessico delle discipline storico-artistiche; maturazione di competenze scientifiche generali (sia teoriche sia operative) in relazione alla conoscenza, valorizzazione e conservazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, con diversificata connotazione curricolare, mirata anche all'attività di ricerca.

La tesi che conclude il percorso di studi e consiste in un elaborato originale, ha lo scopo di portare lo studente ad approfondire, secondo rigorosa metodologia scientifica e sotto la guida di un docente di riferimento, aspetti e problematiche dei beni culturali di un determinato periodo storico. Il tirocinio, ad alta valenza professionalizzante, mette in contatto gli studenti, secondo la loro opzione curricolare, con realtà del mondo della tutela del patrimonio archeologico, storico-artistico e archivistico.

Il ventaglio di insegnamenti impartiti presso la sede universitaria, profondamente differenziati tra di loro ma afferenti a SSD presenti tra le materie caratterizzanti ha indotto a inserire tali settori anche tra le materie affini, in modo da offrire ai discenti la possibilità di ulteriore approfondimento e/o di consolidamento metodologico.

Il percorso formativo è pertanto articolato in tre distinti curricula: uno archeologico (con sede a Pavia) e due storico-artistici (sedi di Pavia e Cremona). Tutti e tre i percorsi di studio hanno in comune una solida base formativa, che spazia cronologicamente dall'arte classica (L-ANT/07) a quella medievale (L-ART/01) e moderna (L-ART/02), e include altresì aspetti storico-culturali propedeutici alla specifica professionalità come quelli riconducibili alla museologia, alla letteratura artistica e alla critica d'arte (L-ART/04); cui s'aggiungono informazioni di base sulle modalità anche tecnologicamente più aggiornate di ricognizione e selezione della bibliografia specialistica (M-STO/08).

Tutti e tre i curricula intendono rispondere principalmente alla necessità di un'adeguata contestualizzazione storico-culturale e perciò di un approfondimento conoscitivo del fenomeno artistico negli ambiti, rispettivamente, dell'antico mondo greco-romano e dell'Europa medievale, moderna e contemporanea. I piani di studio risultano quindi tendenzialmente paralleli e prevedono, per il curriculum di archeologia classica, l'acquisizione di competenze avanzate in ambito antichistico e di carattere generale e istituzionale in quelli medievistico e modernistico; viceversa e specularmente, per il curriculum di storia dell'arte, l'acquisizione di competenze avanzate in ambito medievistico, modernistico, contemporaneistico, e di carattere generale e istituzionale in quello antichistico. Nel terzo curriculum (con sede a Cremona), competenze di base nell'ambito della storia dell'arte antica e avanzate in

quelli medievistico e modernistico sono completate da un maggior approfondimento di discipline metodologiche funzionali alla ricerca d'archivio, alla biblioteconomia, alla codicologia, con possibilità di utili deviazioni negli ambiti (affini-integrativi) della bizantinistica e della storia della musica.

Nei tre curricula, il primo anno è essenzialmente dedicato all'acquisizione intensiva delle competenze disciplinari caratterizzanti; mentre il secondo prevede, oltre a un numero contenuto d'insegnamenti prevalentemente integrativi, il tirocinio e ovviamente l'elaborazione e stesura della tesi di laurea.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Rispetto al livello raggiunto con la laurea triennale, i laureati della LM acquisiscono maggiori conoscenze nell'ambito delle discipline di settore, sia sul versante teorico, sia su quello storico. Le forme delle didattiche adottate stimolano l'accostamento alla disciplina e l'interesse all'approfondimento; a tal fine viene ritenuta di grande importanza l'introduzione della modalità seminariale, che dà modo ai singoli individui di elaborare ed esprimere giudizi autonomi nell'ambito della discussione, fondati sulla lettura critica delle fonti e della bibliografia scientifica. All'approfondimento disciplinare e all'ampliamento dell'orizzonte culturale corrisponde la maturazione di una capacità di orientamento e di ricerca che potrà trovare applicazione tanto in contesti di gruppo quanto in ricerche autonome e originali. La verifica dei risultati avviene mediante verifiche in itinere e/o relazioni, e in sede di esame scritto e/o orale.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il percorso di studi porta attraverso la discussione e la verifica permanente delle conoscenze acquisite (seminari, esami, tesine) a sviluppare capacità di orientamento tale da consentire ai laureati di applicare metodologie e conoscenze a contesti nuovi e sperimentali. Per gli allievi sarà possibile applicare le cognizioni acquisite valutando i manufatti in ordine ai caratteri formali, determinandone cronologia, ambito di esecuzione, caratteristiche tecniche e promuovendo operazioni a fini di valorizzazione e conservazione. Tale capacità potrà esplicarsi tanto in ordine al patrimonio regionale quanto a quello nazionale. Le metodologie acquisite assicureranno la possibilità di buon inserimento operativo anche in contesti internazionali (musei, centri culturali), dotati di precipua caratterizzazione culturale. La capacità viene verificata ad ogni livello delle prove di valutazione (relazioni, seminari, esami di profitto, prova finale).</p>

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
<p>Area Generica</p>	
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Rispetto al livello raggiunto con la laurea triennale, i laureati della LM acquisiscono maggiori conoscenze nell'ambito delle discipline di settore, sia sul versante teorico, sia su quello storico. Le forme delle didattiche adottate stimolano l'accostamento</p>	

alla disciplina e l'interesse all'approfondimento; a tal fine viene ritenuta di grande importanza l'introduzione della modalità seminariale, che dà modo ai singoli individui di elaborare ed esprimere giudizi autonomi nell'ambito della discussione, fondati sulla lettura critica delle fonti e della bibliografia scientifica. All'approfondimento disciplinare e all'ampliamento dell'orizzonte

culturale corrisponde la maturazione di una capacità di orientamento e di ricerca che potrà trovare applicazione tanto in contesti di gruppo quanto in ricerche autonome e originali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso di studi porta attraverso la discussione e la verifica permanente delle conoscenze acquisite (seminari, esami, tesine) a sviluppare capacità di orientamento tale da consentire ai laureati di applicare metodologie e conoscenze a contesti nuovi e sperimentali. Per gli allievi sarà possibile applicare le cognizioni acquisite valutando i manufatti in ordine ai caratteri formali, determinandone cronologia, ambito di esecuzione, caratteristiche tecniche e promuovendo operazioni a fini conservativi. Tale capacità potrà esplicarsi tanto in ordine al patrimonio regionale quanto a quello nazionale. Le metodologie acquisite assicureranno la possibilità di buon inserimento operativo anche in contesti internazionali (musei, centri culturali), dotati di precipua caratterizzazione culturale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CIVILTÀ BIZANTINA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA [url](#)

CONTESTI, PROGRAMMI E FUNZIONI NELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

LETTERATURA ARTISTICA [url](#)

POETICHE E TENDENZE INTERNAZIONALI DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE LOMBARDA [url](#)

STORIA DELLE ARTI NELLETTÀ MODERNA [url](#)

MUSEOGRAFIA [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA - A (ARTE GRECA) C.P. (*modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (C.P.)*) [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA - B (ARTE ROMANA) C.P. (*modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (C.P.)*) [url](#)

ETRUSCOLOGIA C. P. [url](#)

INFORMATICA APPLICATA ALLE DISCIPLINE UMANISTICHE [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - A [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA - A [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

LINEAMENTI DI BIBLIOTECA DIGITALE [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)

BIBLIOTECONOMIA [url](#)

CIVILTÀ' MEDIEVALE [url](#)

DRAMMATURGIA MUSICALE 1 [url](#)

ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA ROMANA [url](#)

ESTETICA [url](#)

ESTETICA MUSICALE 1 [url](#)

FILOGRAFIA MUSICALE 1 [url](#)

FILOGRAFIA ROMANZA [url](#)

FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA [url](#)

FONTI PER LA STORIA DELL'ARTE CLASSICA [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

LETTERATURA BIZANTINA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE [url](#)

LETTERATURE ROMANZE [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)

LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUA TEDESCA 2 [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA D'ARCHIVIO [url](#)

PALEOGRAFIA GRECA [url](#)

PALEOGRAFIA LATINA [url](#)

PALEOGRAFIA MUSICALE [url](#)
STORIA DEGLI STRUMENTI MUSICALI [url](#)
STORIA DEL CINEMA [url](#)
STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DEL TEATRO [url](#)
STORIA DEL TEATRO ANTICO [url](#)
STORIA DELLA FOTOGRAFIA [url](#)
STORIA DELLA LETTERATURA GRECA [url](#)
STORIA DELLA POESIA PER MUSICA 1 [url](#)
STORIA DELLA PRASSI ESECUTIVA 1 [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (C. P.) [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (C. P.) [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA (C. P.) [url](#)
STORIA E FORME DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)
STORIA MILITARE ANTICA [url](#)
TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO [url](#)
TEORIE MUSICALI 1 [url](#)
ARCHEOLOGIA DELLA CISALPINA (C.P.) [url](#)
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ASIA OCCIDENTALE IN ETA' PRE-CLASSICA [url](#)
EPIGRAFIA LATINA [url](#)
PAPIRI PER LA STORIA ANTICA [url](#)
ARTE ITALIANA DAL 1960 [url](#)
CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE [url](#)
ICONOGRAFIA [url](#)
LINGUA INGLESE - B [url](#)
MUSEOLOGIA [url](#)
STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO [url](#)
STORIA DELLA MINIATURA RINASCIMENTALE [url](#)
STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE [url](#)
STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)
TEORIA E TECNICA DELLA PERFORMANCE C. P. [url](#)

METODI DELLA RICERCA STORICO-ARTISTICA [url](#)
STORIA DELLA MINIATURA (C. P.) [url](#)

archeologia e storia dell'arte antica

Conoscenza e comprensione

quest'area è mirata nel curriculum archeologico all'approfondimento critico e specialistico dello sviluppo storico delle arti figurative, della produzione artigianale e dell'architettura nell'antichità classica (dell'ambito greco, etrusco-italico e romano); e nel curriculum storico-artistico all'acquisizione degli elementi conoscitivi basilari e indispensabili a una corretta lettura dei molteplici fenomeni continuistici o revivalistici dell'antico, che ricorrono nelle esperienze dell'arte medievale, moderna e contemporanea

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

al termine del biennio specialistico è lecito attendersi da tutti i laureati una consolidata e non superficiale acquisizione del quadro storico dell'arte antica; e, in modo particolare da quelli del curriculum archeologico, un grado elevato di autonomia nella classificazione stilistica e nella valutazione storico-critica dei manufatti prodotti nell'antichità

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA - A (ARTE GRECA) C.P. (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (C.P.)) [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA - B (ARTE ROMANA) C.P. (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (C.P.)) [url](#)

ETRUSCOLOGIA C. P. [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

FONTI PER LA STORIA DELL'ARTE CLASSICA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA CISALPINA (C.P.) [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ASIA OCCIDENTALE IN ETA' PRE-CLASSICA [url](#)

storia dell'arte medievale

Conoscenza e comprensione

quest'area di apprendimento è mirata nel curriculum storico-artistico all'approfondimento critico e specialistico dello sviluppo storico delle arti figurative e dell'architettura dell'Occidente medievale; ovvero per studenti del curriculum archeologico all'acquisizione di un grado adeguato delle relative conoscenze di base, ai fini della comprensione del processo di trasformazione del linguaggio artistico tardoromano in quello medievale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

al termine del biennio specialistico è lecito attendersi dai laureati del curriculum storico-artistico una consolidata e non superficiale acquisizione del quadro storico dell'arte medievale e un grado elevato di autonomia nell'analisi e nella valutazione storico-critica dei monumenti

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTESTI, PROGRAMMI E FUNZIONI NELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - A [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (C. P.) [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELLA MINIATURA (C. P.) [url](#)

storia dell'arte moderna

Conoscenza e comprensione

quest'area di apprendimento è mirata nel curriculum storico-artistico all'approfondimento critico e specialistico dello sviluppo storico delle arti figurative e dell'architettura europee in età moderna; ovvero per studenti del curriculum archeologico all'acquisizione di un grado adeguato delle relative conoscenze di base, ai fini di una corretta contestualizzazione storica dei fenomeni di ripresa di modelli antichi nell'arte del Rinascimento

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

al termine del biennio specialistico è lecito attendersi dai laureati del curriculum storico-artistico una consolidata e non superficiale acquisizione del quadro storico dell'arte moderna e un grado elevato di autonomia nell'analisi e nella valutazione storico-critica dei monumenti

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARTE LOMBARDA [url](#)

STORIA DELLE ARTI NELL'ETÀ MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA - A [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA (C. P.) [url](#)

ICONOGRAFIA [url](#)

STORIA DELLA MINIATURA RINASCIMENTALE [url](#)

storia dell'arte contemporanea

Conoscenza e comprensione

quest'area è mirata nel curriculum storico-artistico all'approfondimento critico e specialistico dello sviluppo storico delle arti figurative e dell'architettura nel mondo contemporaneo; ovvero per studenti del curriculum archeologico all'acquisizione di un grado adeguato delle relative conoscenze di base, ai fini di una corretta contestualizzazione storica dei fenomeni di ripresa dei modelli antichi nell'arte del XIX e XX secolo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

al termine del biennio specialistico è lecito attendersi dai laureati del curriculum storico-artistico una consolidata e non superficiale acquisizione del quadro storico dell'arte contemporanea e un grado elevato di autonomia nell'analisi e nella valutazione storico-critica dei monumenti

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

POETICHE E TENDENZE INTERNAZIONALI DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (C. P.) [url](#)

ARTE ITALIANA DAL 1960 [url](#)

metodologia: fonti letterarie e fonti materiali; conservazione e fruizione

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento include vari aspetti metodologici. Sul piano della didattica frontale è mirata sia allo studio della

moderna letteratura artistica, considerata nella duplice valenza descrittivo-documentaria e storico-critica; sia alla comprensione dei principali aspetti teorici della musealizzazione di opere d'arte e alla conoscenza di un'ampia relativa esemplificazione. Alla didattica in aula si aggiunge l'esperienza professionalizzante del tirocinio, che è concepito preferibilmente come partecipazione all'attività di un cantiere di scavo per gli studenti del curriculum archeologico o a uno stage museale per quelli del curriculum storico-artistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

al termine del biennio specialistico è lecito attendersi dai laureati capacità di orientamento autonomo e critico nella letteratura artistica; e di lettura storicamente e teoreticamente attrezzata, secondo indirizzo curricolare, di aree archeologiche e allestimenti museali, anche in vista di ricadute operative in termini di progettazione e di fruizione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ARTISTICA [url](#)

MUSEOGRAFIA [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

METODI DELLA RICERCA STORICO-ARTISTICA [url](#)

conoscenze linguistiche moderne

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento è mirata all'acquisizione di una conoscenza approfondita della lingua inglese (scritta e parlata), indispensabile per l'accesso alla bibliografia scientifica e per la comunicazione internazionale. Solo studenti che siano già accertatamente in possesso di un'elevata competenza linguistica nell'inglese, potranno sostituirlo, in un piano di studio individuale, con altra lingua europea moderna (da scegliere tra francese, tedesco e neogreco).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

al termine del biennio specialistico è lecito attendersi dai laureati una padronanza lessicale e grammaticale della lingua inglese tale da assicurare correttezza nella scrittura e fluidità nella comunicazione orale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUA TEDESCA 2 [url](#)

LINGUA INGLESE - B [url](#)

Area archivistica

Conoscenza e comprensione

Quest'area mira alla conoscenza delle modalità di sedimentazione, ordinamento e conservazione dei complessi documentari, dal Medioevo all'età moderna e contemporanea. Le esercitazioni condotte direttamente presso i fondi archivistici permettono di acquisire dimestichezza con la loro organizzazione, con le problematiche connesse alla loro gestione, oltre che con le dinamiche della ricerca documentaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del biennio specialistico è lecito attendersi dai laureati l'acquisizione di un approccio consapevole alle fonti archivistiche e, con esso, la capacità di valutare in senso storico-critico i fondi documentari e di utilizzarli ai fini della ricerca.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INFORMATICA APPLICATA ALLE DISCIPLINE UMANISTICHE [url](#)

LINEAMENTI DI BIBLIOTECA DIGITALE [url](#)

ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)

BIBLIOTECONOMIA [url](#)

FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA D'ARCHIVIO [url](#)

PALEOGRAFIA GRECA [url](#)

PALEOGRAFIA LATINA [url](#)

STORIA E FORME DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Attraverso momenti specifici della didattica, come i seminari e le esercitazioni, i discenti approfondiscono concetti, teorie e metodologie di analisi critica in relazione a contesti specifici, affrontando via via problemi più complessi e sviluppando di conseguenza capacità di collegamento, di sistematizzazione e di analisi sulla base di dati parziali, che sono caratteristiche identificanti dell'autonomia di giudizio. Le dinamiche metodologiche acquisite assicurano peraltro la possibilità di analizzare fenomenologie e formulare progetti operativi in relazione a contesti meno o niente affatto noti, sviluppando la capacità di giudizio e di rispetto verso realtà ancora non sperimentate dai singoli. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene verificata ad ogni livello delle prove di valutazione (esami di profitto, relazioni, prova finale).</p>
Abilità comunicative	<p>Il risultato dell'abilità comunicativa viene raggiunto attraverso la frequente verifica delle conoscenze acquisite e la dialettica tra docente e allievi che si instaura durante l'attività seminariale. La tesi ha sia il compito di dar conto di una ricerca originale, sia di favorire la capacità di discussione della bibliografia e l'esposizione dei nuovi risultati raggiunti. Il laureato è quindi in grado di gestire i risultati del proprio lavoro, ciò che lo mette in grado sia di affrontare livelli di alta divulgazione, sia di interagire in sede scientifica (convegni nazionali e internazionali, seminari etc.). La comunicazione potrà avvenire tanto nei termini più tradizionali, quanto attraverso l'impiego delle più moderne tecnologie. La capacità comunicativa maturata è da intendersi sia in relazione all'uso della scrittura, sia nella forma orale.</p> <p>La verifica si effettua durante le prove d'esame e la presentazione di lavori individuali, nel corso delle attività seminariali, nonché nella prova finale</p>
	<p>Al termine del biennio, attraverso il costante esercizio metodologico previsto dalle modalità della didattica (corsi frontali e seminariali, esercitazioni scritte, discussione in sede d'esame, tesi finale) i laureati avranno acquisito capacità di</p>

Capacità di apprendimento	<p>lavoro autonomo, ovvero capacità di autodeterminazione nell'individuazione e sviluppo di ipotesi di ricerca, utile ad inserirli nel mondo del lavoro, ma anche tale da consentire - l'avanzamento nei livelli formativi, come dottorati, scuole di specialità, specializzazione finalizzata alla carriera di funzionario nei ranghi statali, master ad alta specializzazione - di concorrere all'assegnazione di assegni di ricerca, borse di studio etc</p> <p>La verifica si effettua durante le prove d'esame e la presentazione di lavori individuali, nel corso delle attività seminariali, nonché nella prova finale</p>
----------------------------------	---

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
-------------	---

07/03/2016

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 92 crediti e che consente l'acquisizione di altri 28 crediti, consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore.

La tesi deve dar conto dell'acquisita competenza metodologia, della capacità di organizzare ed analizzare materiali di studio, della capacità di condurre la ricerca secondo parametri scientifici.

QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale
-------------	---

19/05/2017

Alla prova finale si accede dopo aver acquisito almeno 92 CFU, essa prevede l'acquisizione di altri 28 CFU. Il lavoro, da sottoporre a discussione in sede pubblica, consiste nell'elaborazione critica, da parte del laureando con supervisione di un Relatore (che è, di norma, un docente del Corso di laurea magistrale) e con la consulenza di uno o al massimo due Correlatori (docenti anche esterni al Corso di laurea magistrale o allo stesso Ateneo; cultori della materia), di una dissertazione scritta originale e mirata a effettive acquisizioni conoscitive nel particolare ambito della ricerca. L'argomento della tesi dev'essere coerente col percorso di studio del biennio e con le competenze specialistiche del Relatore.

La votazione finale è assegnata da apposita Commissione, costituita da almeno sette docenti e nominata dal direttore del Dipartimento, secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo. La valutazione della prova terrà conto sia della qualità della dissertazione sia dell'intero percorso di studi del laureando (espresso attraverso la media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto) sia di eventuali esperienze di tirocinio di particolare rilevanza. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti; il punteggio massimo è di 110 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

Previa richiesta del laureando magistrale al Consiglio didattico, la prova finale può svolgersi anche in una delle seguenti lingue straniere europee: inglese, francese, tedesco e spagnolo

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli studi del corso di laurea magistrale in Storia e valorizzazione dei beni culturali e link al Regolamento didattico

Link: <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=CdLM-Storia-e-valorizzazione-dei-beni-culturali>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

CREMONA Corso Garibaldi 178 - 26100 <http://musicologia.unipv.it/dipartimento/corsi.php>

PAVIA Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Orari>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

CREMONA Corso Garibaldi 178 - 26100 <http://musicologia.unipv.it/dipartimento/esami.html>

PAVIA Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Appelli>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

CREMONA Corso Garibaldi 178 - 26100 <http://musicologia.unipv.it/dipartimento/esami.html>

PAVIA Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=CalendarioLauree>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

	Anno	Cognome				Docente di
--	------	---------	--	--	--	------------

N.	Settori	di corso	Insegnamento	Nome	Ruolo	Crediti	Ore	riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA - A (ARTE GRECA) C.P. (<i>modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (C.P.)</i>) link	GORRINI MARIA ELENA	PA	6	36	
2.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA - B (ARTE ROMANA) C.P. (<i>modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (C.P.)</i>) link	MAGGI STEFANO	PA	6	36	
3.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA link	GORRINI MARIA ELENA	PA	6	36	
4.	M-STO/08	Anno di corso 1	BIBLIOTECONOMIA link	BIANCHINI CARLO	PA	12	72	
5.	L-FIL-LET/07	Anno di corso 1	CIVILTÀ BIZANTINA link	BRECCIA GASTONE	RU	6	36	
6.	L-ART/01	Anno di corso 1	CONTESTI, PROGRAMMI E FUNZIONI NELL'ARTE MEDIEVALE link	SCHIAVI LUIGI CARLO	PA	6	36	
7.	L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCOLOGIA C. P. link	HARARI MAURIZIO	PO	6	36	
8.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 1	FILOLOGIA ROMANZA link	LANNUTTI MARIA SOFIA	PA	6	36	
9.	L-ANT/07	Anno di corso 1	FONTI PER LA STORIA DELL'ARTE CLASSICA link	RICCOMINI ANNA MARIA	PA	6	36	
10.	M-STO/08	Anno di corso 1	INFORMATICA APPLICATA ALLE DISCIPLINE UMANISTICHE link	WESTON PAUL GABRIELE	PA	6	36	
11.	L-ART/04	Anno di corso 1	LETTERATURA ARTISTICA link	VISIOLI MONICA	RU	6	36	
12.	L-LIN/12	Anno di corso	LINGUA INGLESE 2 link	BIANCHI ILARIA		6	36	

		1					
13.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEOGRAFIA link	PLEBANI PAOLO	ID	6	36
14.	L-ART/03	Anno di corso 1	POETICHE E TENDENZE INTERNAZIONALI DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	CAMPIGLIO PAOLO	RU	6	36
15.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (C. P.) link	BERNABO' MASSIMO	PA	6	36
16.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA (C. P.) link	FRANGI FRANCESCO	PA	6	36
17.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE link	ANGELINI GIANPAOLO		6	36
18.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI NELLE TÀ MODERNA link	MULAS PIER LUIGI	PA	6	36
19.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE LOMBARDA link	VISIOLI MONICA	RU	6	36
20.	M-STO/09	Anno di corso 1	STORIA E FORME DEL LIBRO MANOSCRITTO link	D'AGOSTINO MARCO	PA	6	36

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale). 30/05/2017

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di

strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

LM DAY: a maggio, nei Cortili della sede Centrale dell'Università si svolge la Giornata di orientamento alle Lauree Magistrali, dove i Docenti referenti per ciascun Corso di laurea magistrale sono a disposizione degli studenti, colloquiando in modo informale, per fornire agli interessati le informazioni necessarie affinché possano conoscere e scegliere in modo consapevole le opportunità offerte dal percorso di studio di secondo livello.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici (<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=sezione-antichita>)

Descrizione link: Sito Centro Orientamento - Settore Pre

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/centro-orientamento.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attivit d'orientamento

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line).

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il corso di laurea prevede il tirocinio obbligatorio nel percorso di storia delle arti.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

24/05/2017

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro. Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato

24/05/2017

del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Dall'a.a. 2016/17, per conferire maggiore visibilità alle Lauree Magistrali, viene organizzato dal COR un 'Porte Aperte' ^{25/05/2017} destinato esclusivamente alle Lauree Magistrali (mezza giornata).

QUADRO B6

Opinioni studenti

29/09/2017

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

29/09/2017

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici/articolo13297.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/09/2017

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

29/09/2017

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

29/09/2017

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio,

è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I questionari di valutazione di fine tirocinio, implementati sulla piattaforma Almalaurea dal mese di Marzo 2017, potranno essere utilizzati

nel momento in cui sarà disponibile una massa critica di dati che permetta un'analisi significativa delle esperienze svolte da studenti e laureati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

25/05/2017

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

25/05/2017

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige i rapporti di riesame (annuale e ciclico). Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUACdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, nominato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, è composto da:

- Referente del corso di studio, con compiti di Coordinatore del Comitato
- due Docenti del corso di studio
- un Rappresentante degli studenti del corso di studio,

I componenti del Gruppo sono elencati, nella presente scheda SUA-CdS, nei quadri:

- QUALITÀ>Presentazione>Referenti e Strutture
- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/05/2016

E' ragionevole prevedere di convocare il Gruppo di Gestione della Qualità con frequenza tendenzialmente trimestrale, nel periodo

di più intensa e continua attività didattica e di ricerca, vale a dire da ottobre a giugno. Il Referente del CdS lavora in stretto contatto telematico e in costante consultazione e collaborazione con il Coordinatore didattico dell'Area Umanistica, col Consiglio didattico di Lettere e col Presidente della Commissione Paritetica.

Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica viene effettuato al termine delle lezioni e prima della loro ripresa, cioè non prima del mese di giugno e non oltre gli inizi di quello di settembre, in modo da disporre di dati statisticamente attendibili e da poterne ricavare indicazioni utili per l'organizzazione del nuovo anno accademico. L'attenta consultazione di tali dati permetterà di verificare fino a qual punto azioni correttive già suggerite e già in atto si stiano rivelando utili al superamento di difficoltà organizzative, logistiche, didattiche.

L'ingresso al corso di laurea magistrale verrà incoraggiato, con adeguata illustrazione dei requisiti di accesso e dei contenuti specifici dell'ampio ventaglio cronologico degli insegnamenti previsti dal piano di studio, nell'ambito e secondo il calendario delle azioni divulgative e promozionali normalmente curate dal C.OR.

Altre varie forme di confronto diretto fra docenti e studenti già iscritti e frequentanti, che hanno sede principale nella Commissione Paritetica (CPSD), ma trovano luogo e occasione presso tutti gli organi collegiali, dove sia prevista una rappresentanza studentesca, ricorrono con continuità lungo l'intera durata dell'anno accademico, contribuendo a porre rimedio alle criticità via via riscontrabili.

Problemi più particolarmente relativi al carico di lavoro e alla distribuzione degli insegnamenti nei due semestri vengono affrontati in sede di programmazione didattica, perciò entro il mese di maggio, con interventi mirati a garantire una più organica consequenzialità del percorso formativo e una più equa distribuzione del carico di lavoro, una volta sentite le rappresentanze degli studenti e sulla base delle indicazioni prodotte dalla CPSD. Eventuali carenze di attrezzatura nelle aule possono e debbono essere segnalate, ovviamente, in qualunque data e comunque anche in sede di CD.

Azioni informative su possibili sbocchi professionali dei neolaureati sono concordate dal CdS col C.OR., nel quadro del calendario degli eventi e manifestazioni di orientamento e placement; mentre sono in via d'incentivazione gli stages presso istituzioni museali e cantieri di scavo archeologico, e a tal fine gli studenti sono stimolati a proporre essi stessi l'apertura di opportune convenzioni con enti esistenti sul territorio nel quale prevedono di poter esercitare in futuro la loro attività professionale.

QUADRO D4

Riesame annuale

15/06/2017

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del CdS nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del CdS e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

A seguito dell'attività di analisi dei dati e delle informazioni il riesame può prevedere la programmazione di opportuni interventi di miglioramento, a breve o medio raggio, i cui risultati verranno poi valutati in occasione dell'attività di riesame degli anni successivi.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (35 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal

Corso di Studio per conseguirli.

In considerazione delle novità introdotte con il nuovo modello AVA 2, a partire dal 2018 l'attività di Riesame Annuale verrà svolta con modalità e tempistiche sostanzialmente differenti rispetto ad ora. Essa consisterà infatti in un monitoraggio e in un commento critico di un set di indicatori forniti dall'ANVUR insieme ai valori medi relativi ai corsi della stessa classe di laurea interni all'Ateneo e a quelli della stessa classe di laurea presenti nell'area geografica di riferimento e in Italia.

Per quanto riguarda il riesame specifico del CdS, le criticità individuate e le azioni correttive proposte e già intraprese, si rimanda ai rapporti di riesame allegati.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Motivazione attivazione curriculum di "Fonti e strumenti per la storia dell'arte" presso la sede decentrata di Cremona



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Storia e valorizzazione dei beni culturali
Nome del corso in inglese	History and promotion of cultural heritage
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Didattica
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MULAS Pier Luigi
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Lettere
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI
Altri dipartimenti	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BRECCIA	Gastone	L-FIL-LET/07	RU	1	Caratterizzante	1. CIVILTÀ BIZANTINA
2.	D'AGOSTINO	Marco	M-STO/09	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA E FORME DEL LIBRO MANOSCRITTO
3.	FRANGI	Francesco	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MODERNA (C. P.)
4.	GORRINI	Maria Elena	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA CLASSICA - A (ARTE GRECA) C.P. 2. ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA
5.	HARARI	Maurizio	L-ANT/06	PO	1	Caratterizzante	1. ETRUSCOLOGIA C. P.
6.	LANNUTTI	Maria Sofia	L-FIL-LET/09	PA	1	Caratterizzante	1. FILOLOGIA ROMANZA
7.	MAGGI	Stefano	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA CLASSICA - B (ARTE ROMANA) C.P. 2. ARCHEOLOGIA DELLA CISALPINA (C.P.)
8.	MULAS	Pier Luigi	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE ARTI NELLETTÀ MODERNA
9.	PLEBANI	Paolo	L-ART/04	ID	1	Caratterizzante	1. MUSEOGRAFIA
							1. FONTI PER LA STORIA

10.	RICCOMINI	Annamaria	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante	DELL'ARTE CLASSICA
11.	SCHIAVI	Luigi Carlo	L-ART/01	PA	1	Caratterizzante	1. CONTESTI, PROGRAMMI E FUNZIONI NELL'ARTE MEDIEVALE
12.	VISIOLI	Monica	L-ART/02	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLARTE LOMBARDA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BAROZZI	ELENA		
BENIAMINI	MATTEO		
BERTA	MARTINA		
BORCHIO	LUISA ELISABETTA		
CAPUTI	EMANUELE AMEDEO		
CASLOTTI	FEDERICA		
COTI TUNDO	BENEDETTA		
D'ACO	MASSIMO		
FACCIOLO	MARTINA		
GARANTE	CLELIA		
JATRO	KEIDI		
PISATI	NICOLO' CARLO GIUSEPPE		
STRANO	ANDREA		
VISINI	STEFANIA		
LOMUSCIO	MARCO		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
FRANGI	FRANCESCO
GORRINI	MARIA ELENA
MULAS	PIERLUIGI
TUBINO	FRANCESCA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
Nessun nominativo attualmente inserito		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Corso Garibaldi 178 - 26100 - CREMONA	
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2017
Studenti previsti	100
Sede del corso: Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia - PAVIA	
Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2017
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Archeologia classica	05415^01^9999
Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea	05415^02^9999
Fonti e strumenti per la storia dell'arte	05415^03^9999



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0541500PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	6 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	09/03/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/03/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/11/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	08/10/2015 - 18/11/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	25/01/2010

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa dei precedenti corsi 509 di Archeologia classica e Storia dell'Arte in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. I diversi aspetti sono stati valutati tutti positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita

nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa dei precedenti corsi 509 di Archeologia classica e Storia dell'Arte in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. I diversi aspetti sono stati valutati tutti positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato, udito di quanto illustrato dal prof. Francioni e presa visione della documentazione fatta pervenire dall'Università proponente, all'unanimità esprime parere favorevole

alla istituzione nella Facoltà di Lettere e Filosofia del corso di laurea magistrale in Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo, afferente alla classe LM-89 "Storia dell'arte", rilevando come il corso sia destinato a formare personale scientifico di alta qualificazione e a contribuire utilmente al progresso e all'approfondimento degli studi storico-artistici.

Il Comitato dichiara il proprio compiacimento per la espresa volontà di adottare forme di didattica che stimolino l'accostamento alla disciplina e l'interesse all'approfondimento, quale la modalità seminariale che offre agli studenti la possibilità di esprimere giudizi autonomi fondati sulla lettura critica delle fonti e della bibliografia scientifica.

Quanto al tirocinio, che si prevede di far espletare nel primo anno, il Comitato auspica che sia un'occasione perché gli studenti comprendano le problematiche di organizzazione e managerialità presenti nelle istituzioni preposte alla valorizzazione e alla conservazione del patrimonio storico-artistico.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	221706274	ARCHEOLOGIA CLASSICA - A (ARTE GRECA) C.P. (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (C.P.)) <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Maria Elena GORRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	36
2	2017	221706276	ARCHEOLOGIA CLASSICA - B (ARTE ROMANA) C.P. (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (C.P.)) <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Stefano MAGGI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/07	36
3	2016	221702857	ARCHEOLOGIA DELLA CISALPINA (C.P.) <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Stefano MAGGI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/07	36
4	2017	221706249	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Maria Elena GORRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	36
5	2017	221706289	BIBLIOTECONOMIA <i>semestrale</i>	M-STO/08	Carlo BIANCHINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/08	72
6	2017	221706216	CIVILTÀ BIZANTINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/07	Docente di riferimento Gastone BRECCIA <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/07	36
7	2017	221706268	CONTESTI, PROGRAMMI E	L-ART/01	Docente di riferimento Luigi Carlo SCHIAVI <i>Professore</i>	L-ART/01	36

			FUNZIONI NELL'ARTE MEDIEVALE <i>semestrale</i>		<i>Associato (L. 240/10)</i>		
8	2017	221706277	ETRUSCOLOGIA C. P. <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Docente di riferimento Maurizio HARARI <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/06	36
9	2017	221706298	FILOLOGIA ROMANZA <i>annuale</i>	L-FIL-LET/09	Docente di riferimento Maria Sofia LANNUTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/09	36
10	2017	221706301	FONTI PER LA STORIA DELL'ARTE CLASSICA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Annamaria RICCOMINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	36
11	2017	221706278	INFORMATICA APPLICATA ALLE DISCIPLINE UMANISTICHE <i>semestrale</i>	M-STO/08	Paul Gabriele WESTON <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/08	36
12	2017	221706269	LETTERATURA ARTISTICA <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Monica VISIOLI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/02	36
13	2017	221706310	LINGUA INGLESE 2 <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Ilaria BIANCHI Docente di riferimento		36
14	2017	221706273	MUSEOGRAFIA <i>semestrale</i>	L-ART/04	Paolo PLEBANI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-ART/04	36
15	2017	221706270	POETICHE E TENDENZE INTERNAZIONALI DELL'ARTE CONTEMPORANEA <i>semestrale</i> STORIA	L-ART/03	Paolo CAMPIGLIO <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/03	36

16	2016	221702868	DELL'ARCHITETTURA MODERNA <i>semestrale</i>	ICAR/18	Gianpaolo ANGELINI		36	
17	2017	221706335	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (C. P.) <i>semestrale</i>	L-ART/01	Massimo BERNABO' <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/01	36	
18	2017	221706336	STORIA DELL'ARTE MODERNA (C. P.) <i>semestrale</i>	L-ART/02	Francesco FRANGI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/02	36	
19	2017	221706280	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE <i>semestrale</i>	L-ART/04	Gianpaolo ANGELINI		36	
20	2017	221706272	STORIA DELLE ARTI NELLETÀ MODERNA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Pier Luigi MULAS <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/02	36	
21	2017	221706271	STORIA DELLARTE LOMBARDA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Monica VISIOLI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/02	36	
22	2017	221706337	STORIA E FORME DEL LIBRO MANOSCRITTO <i>semestrale</i>	M-STO/09	Marco D'AGOSTINO <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/09	36	
							ore totali	828

Curriculum: Archeologia classica

Abilitato nella sede di: PAVIA Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia

Attività caratterizzanti settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-artistiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>LETTERATURA ARTISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>MUSEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	30	24	24 - 30
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA - A (ARTE GRECA) C.P. (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA - B (ARTE ROMANA) C.P. (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline archeologiche e architettiche	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche <i>ETRUSCOLOGIA C. P. (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	6 - 18
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <i>INFORMATICA APPLICATA ALLE DISCIPLINE UMANISTICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>LINEAMENTI DI BIBLIOTECA DIGITALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline metodologiche		12	6	6 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 66

CFU

Attività formative affini o integrative		CFU Rad	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		24	12 - 24
L-ANT/03 - Storia romana			
<i>EPIGRAFIA LATINA (2 anno) - 6 CFU</i>			
<i>PAPIRI PER LA STORIA ANTICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
L-ANT/07 - Archeologia classica			
A11	<i>ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18 - 18	0 - 18
<i>ARCHEOLOGIA DELLA CISALPINA (C.P.) (2 anno) - 6 CFU</i>			
L-OR/04 - Anatolistica			
<i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ASIA OCCIDENTALE IN ETA' PRE-CLASSICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
A12		0 - 0	0 - 18
A13		0 - 0	0 - 12
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
A14	<i>LINGUA INGLESE - B (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6 - 6	6 - 6
A15		0 - 0	0 - 18
A16		0 - 0	0 - 12
Totale attività Affini		24	12 - 24
Altre attività		CFU CFU Rad	
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		28	28 - 28
Ulteriori conoscenze linguistiche		2	2 - 2
Ulteriori attività formative		-	-
Abilità informatiche e telematiche		-	-
(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento		6	6 - 6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 48
CFU totali per il conseguimento del titolo		120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Archeologia classica</i>: 120 108 - 138			

Curriculum: Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea

Abilitato nella sede di: PAVIA Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia

Attività caratterizzanti	settore	CFU CFU CFU		
		Ins	Off	Rad
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			

	<i>STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>LETTERATURA ARTISTICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
Discipline storico-artistiche	<i>STORIA DELLE ARTI NELLETTÀ MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	24 - 30
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	<i>CONTESTI, PROGRAMMI E FUNZIONI NELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	<i>POETICHE E TENDENZE INTERNAZIONALI DELL'ARTE CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline archeologiche e architettoniche	L-ANT/07 Archeologia classica	12	12	6 - 18
	<i>ARCHEOLOGIA CLASSICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline metodologiche	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	12	6	6 - 18
	<i>INFORMATICA APPLICATA ALLE DISCIPLINE UMANISTICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>LINEAMENTI DI BIBLIOTECA DIGITALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 66
Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad	
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)	24	12 - 24	
A11		0 - 0	0 - 18	
	ICAR/18 - Storia dell'architettura			
	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale			
	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna			
	<i>STORIA DELL'ARTE LOMBARDA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ICONOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLA MINIATURA RINASCIMENTALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
A12	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea	18 - 18	0 - 18	
	<i>ARTE ITALIANA DAL 1960 (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro			
	<i>MUSEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo			
	<i>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>TEORIA E TECNICA DELLA PERFORMANCE C. P. (2 anno) - 6 CFU</i>			

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione

CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE (2 anno) - 6 CFU

A13		0 - 0	0 - 12
A14	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE - B (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6 - 6	6 - 6
A15		0 - 0	0 - 18
A16		0 - 0	0 - 12
Totale attività Affini		24	12 - 24
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		28	28 - 28
	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 2
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 48
CFU totali per il conseguimento del titolo			120
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea</i>:		120	108 - 138

Curriculum: Fonti e strumenti per la storia dell'arte

Abilitato nella sede di: CREMONA Corso Garibaldi 178 - 26100

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>MUSEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>METODI DELLA RICERCA STORICO-ARTISTICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline storico-artistiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (C. P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	24 - 30
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (C. P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STORIA DELLA MINIATURA (C. P.) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			

Discipline archeologiche e architettoniche	L-ANT/07 Archeologia classica <i>FONTI PER LA STORIA DELL'ARTE CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 18
	M-STO/09 Paleografia <i>STORIA E FORME DEL LIBRO MANOSCRITTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline metodologiche	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <i>BIBLIOTECONOMIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	6 - 18

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti 54 48 - 66

Attività formative affini o integrative CFU CFU Rad

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12) 18 12 - 24

L-ANT/03 - Storia romana
A11 *ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* 0 - 6 0 - 18
STORIA MILITARE ANTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (C. P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo
STORIA DEL TEATRO (1 anno) - 6 CFU - semestrale

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione
STORIA DEL CINEMA (1 anno) - 6 CFU - semestrale
STORIA DELLA FOTOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale
A12 *TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale* 0 - 6 0 - 18

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica
DRAMMATURGIA MUSICALE 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale
ESTETICA MUSICALE 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale
FILOLOGIA MUSICALE 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale
PALEOGRAFIA MUSICALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale
STORIA DEGLI STRUMENTI MUSICALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale
STORIA DELLA POESIA PER MUSICA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale
STORIA DELLA PRASSI ESECUTIVA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale
TEORIE MUSICALI 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca
LINGUA E LETTERATURA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale
STORIA DEL TEATRO ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale

	<i>STORIA DELLA LETTERATURA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina		
	<i>LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina		
	<i>CIVILTÀ BIZANTINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
A13	<i>LETTERATURA BIZANTINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	0 - 6	0 - 12
	L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica		
	<i>CIVILTÀ MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza		
	<i>FILOLOGIA ROMANZA (1 anno) - 6 CFU - annuale</i>		
	<i>LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	<i>LETTERATURE ROMANZE (1 anno) - 6 CFU - annuale</i>		
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea		
	<i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	<i>LINGUA INGLESE 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
A14	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	6 - 6	6 - 6
	<i>LINGUA TEDESCA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	<i>LINGUA TEDESCA 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-FIL/04 - Estetica		
	<i>ESTETICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese		
	<i>STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
A15	<i>FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6 - 12	0 - 18
	<i>METODOLOGIA DELLA RICERCA D'ARCHIVIO (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>		
	M-STO/09 - Paleografia		
	<i>ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	<i>PALEOGRAFIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	<i>PALEOGRAFIA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
A16	IUS/10 - Diritto amministrativo	0 - 6	0 - 12
	<i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		18	12 - 24
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		28	28 - 28
	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 2
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	48	48 - 48
CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Fonti e strumenti per la storia dell'arte</i>:	120	108 - 138



Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	24	30	-
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
Discipline archeologiche e architettoniche	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane	6	18	-
	L-ANT/07 Archeologia classica			
Discipline metodologiche	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	6	18	-
	M-STO/09 Paleografia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				48 - 66

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	24
A11	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria	0	18
	L-ANT/02 - Storia greca		
	L-ANT/03 - Storia romana		
	L-ANT/05 - Papirologia		
	L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane		
	L-ANT/07 - Archeologia classica		
	L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale		
L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica			

L-OR/04 - Anatolistica
L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico

A12	ICAR/17 - Disegno	0	18
	ICAR/18 - Storia dell'architettura		
	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale		
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna		
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea		
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro		
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo		
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione		
L-ART/07 - Musicologia e storia della musica			
A13	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca	0	12
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina		
	L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina		
	L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica		
	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza		
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea		
	L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana		
L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca			
A14	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese	6	6
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		
A15	M-FIL/04 - Estetica	0	18
	M-STO/01 - Storia medievale		
	M-STO/02 - Storia moderna		
	M-STO/04 - Storia contemporanea		
	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese		
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
M-STO/09 - Paleografia			
A16	IUS/10 - Diritto amministrativo	0	12
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità		

Totale Attività Affini

12 - 24

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12

Per la prova finale		28	28
	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48 - 48	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	108 - 138

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La modifica dell'ordinamento didattico della LM nasce dall'esigenza di ritoccare gli obiettivi specifici e la tabella CFU del RAD al fine di poter attivare un curriculum di tipo storico artistico presso il Dipartimento di Musicologia e Beni culturali di Cremona (sede decentrata dell'ateneo di Pavia). Tale scelta deriva dalla necessità di completare l'offerta formativa nel campo storico artistico e dei beni culturali, che finora contempla solo il corso di laurea triennale interclasse in Lettere e Beni culturali, attivato nel 2009. L'apertura di un curriculum magistrale cremonese consentirebbe agli studenti del triennio di Lettere e beni culturali di proseguire gli studi nella stessa sede, evitando loro le frequenti difficoltà burocratiche e le penalizzazioni in termini di riconoscimenti di CFU, determinate dal passaggio ad una laurea magistrale in storia dell'arte attivata da un diverso ateneo. Si deve infine ritenere che l'organizzazione di un percorso di studi quinquennale (3 + 2) in un'unica sede possa riverberarsi positivamente anche sulla laurea triennale interclasse, richiamando a Cremona un numero maggiore di studenti provenienti anche da aree limitrofe (come quella mantovana o quella piacentina) sprovviste di un'analogha offerta formativa.

Per quanto concerne gli sbocchi professionali ipotizzabili, si ricorda che il territorio cremonese si configura come una realtà particolarmente vivace sul versante dei Beni culturali e della loro valorizzazione. Oltre a ospitare importanti realtà museali in città, dalla Pinacoteca Ala Ponzone al Museo del violino (ma è imminente anche l'apertura del nuovo Museo Diocesano), l'area di Cremona e dintorni si caratterizza come uno spettacolare museo diffuso, nobilitato da emergenze monumentali e artistiche di rilievo nazionale. La promozione di questo patrimonio impegna già oggi numerosi enti pubblici e privati, dalle soprintendenze alle

società specializzate nel turismo culturale, che potranno costituire un riferimento significativo per i laureati cremonesi. La formazione nel campo degli studi biblioteconomici e archivistici offerta dal curriculum magistrale potrà offrire inoltre l'opportunità di inserimento presso le istituzioni con quella vocazione gravitanti sul territorio.

Interessato negli ultimi mesi da un radicale rinnovamento e ampliamento della propria sede di Palazzo Raimondi, il Dipartimento di Musicologia e Beni culturali si propone come un contesto del tutto adeguato alle esigenze determinate dal nuovo curriculum.

Il Dipartimento infatti presenta attualmente delle aule rimodernate e dotate di un'aggiornata strumentazione tecnologica, e in numero tale da apparire pienamente idoneo a ospitare gli insegnamenti del nuovo curriculum.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'offerta formativa presente presso l'Ateneo valorizza la potenzialità dei settori disciplinari, i quali riuniscono al proprio interno specializzazioni diverse ed affini, che riescono di fondamentale importanza in sede formativa. Per quanto riguarda i settori L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ANT/06, L-ANT/07, già previsti nelle attività caratterizzanti, si tratta di settori disciplinari che includono insegnamenti specialistici diversificati che consentono un'opportuna e dinamica articolazione del piano di studi secondo gli interessi dello studente. Il ventaglio di insegnamenti impartiti presso la sede universitaria, profondamente differenziati tra di loro ma afferenti a SSD presenti tra le materie caratterizzanti (ad esempio: Storia delle arti in età moderna, Iconografia, Storia dell'arte lombarda, Storia della miniatura rinascimentale, tutti compresi nel SSD L-ART/02) ha indotto a inserire tali settori anche tra le materie affini, in modo da offrire ai discenti la possibilità di ulteriore approfondimento e/o di consolidamento metodologico.

La replica dei settori: M-STO/08, M-STO/09 anche tra le attività affini e integrative è motivata dal fatto che i due settori hanno una specifica rilevanza per il corso di laurea, in particolare per il curriculum storico-artistico di Cremona, e si articoleranno in più insegnamenti concernenti aspetti diversi come la paleografia greca, la paleografia latina, la codicologia, la biblioteconomia, l'archivistica. Si ritiene pertanto necessario prevedere la possibilità di acquisire crediti in aggiunta oltre a quelli richiesti come attività caratterizzanti.

Per quanto riguarda l'inserimento, tra le attività affini, di settori scientifico-disciplinari previsti dalla tabella ministeriale nelle attività caratterizzanti, le motivazioni (per i vari settori) sono le seguenti:

M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04: si vuole offrire allo studente la possibilità di consolidare e approfondire la propria formazione nel campo della storia, da quella medievale a quella contemporanea.

M-FIL/04: si offre la possibilità di includere nel percorso formativo dello studente un approccio filosofico-teorico all'opera d'arte e ai beni culturali

ICAR/18: si offre la possibilità di includere nel percorso formativo dello studente un approfondimento nel campo della storia dell'architettura

IUS/10: si offre la possibilità di introdurre nel percorso formativo dello studente un approccio di diritto amministrativo

L-ANT/08: si offre la possibilità di inserire nel percorso formativo dello studente nozioni di archeologia cristiana e medievale

L-OR/05: si offre la possibilità di arricchire il percorso formativo dello studente con un approfondimento archeologico e storico-artistico sul vicino oriente antico

Per quanto riguarda il gruppo degli insegnamenti filologici e storico-letterari: si tratta di insegnamenti che, per l'impostazione di metodo prevalentemente filologica e per la loro articolazione diacronica dall'antichità classica fino all'età contemporanea, offrono opportune possibilità di integrazione al percorso formativo dello studente di un corso di laurea magistrale orientato all'acquisizione di strumenti di metodo e all'approfondimento dei diversi contesti storico-culturali per lo studio della storia dell'arte. In particolare:

- L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04: si offre la possibilità di consolidare e approfondire il percorso formativo dello studente nel campo della cultura classica, greca e latina, nei suoi aspetti linguistici e storico-letterari
- L-FIL-LET/07: si offre la possibilità di consolidare e approfondire il percorso formativo dello studente nel campo della civiltà e della cultura bizantina
- L-FIL-LET/08: si offre la possibilità di consolidare e approfondire il percorso formativo dello studente nel campo della cultura latina medievale e dell'Umanesimo
- L-FIL-LET/09: si offre la possibilità di consolidare e approfondire il percorso formativo dello studente nel campo della filologia e delle letterature romanze medievali
- L-FIL-LET/11: si offre la possibilità di consolidare e approfondire il percorso formativo dello studente nel campo della cultura letteraria italiana moderna e contemporanea
- L-FIL-LET/13: si offre la possibilità di consolidare e approfondire il percorso formativo dello studente nel campo dei metodi e degli strumenti filologici applicati alla letteratura italiana dalle origini all'età contemporanea

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti